



*La Banda Cittadina "Carlo Inico"  
ha chiuso la stagione in Piazza Santa Maria*

## Un concerto di fine estate per non dimenticare



**Marco Togni**  
Sindaco di Montichiari

Il concerto di fine estate della banda cittadina Carlo Inico diretta da maestro Massimo Pennati, tenutosi il 26 settembre in Piazza Santa Maria, è stato il momento per un doveroso tributo sia a quanti ci hanno lasciato a causa del Coronavirus sia

a quanti si sono adoperati nelle più varie forme al fine di portare aiuti concreti in un momento di grande difficoltà. Come amministrazione abbiamo infatti intitolato il concerto "Per non dimenticare". A fine febbraio siamo stati travolti dalla pandemia: abbiamo interrotto il contatto fisico con i nostri familiari, i bambini non hanno più potuto andare a scuola, gli anziani hanno visto fermare i momenti di aggregazione sociale, le famiglie tutte sono state messe a dura prova. In apertura di concerto ho voluto espressamente che venisse fatta ascoltare la sirena delle ambulanze che molte volte durante quelle terribili giornate abbiamo avuto nelle orecchie. Simone Beschi, doppiatore e speaker di livello internazionale, ha accolto la mia richiesta a registrare un audio messaggio toccante, riprodotto in piazza a beneficio del pubblico. L'estate si è compiuta

in apparente serenità, con numerosi eventi predisposti dall'Assessorato alla Cultura pur nelle

*"Il mio grazie ai tanti operatori del bene durante la pandemia"*

limitazioni che il Coronavirus ha comportato: siamo dunque tornati ad un'apparente normalità. Noi vogliamo che la città riparta, come recita l'ormai noto slogan che tutti conosciamo, ma deve farlo con cautela, in sicurezza: dobbiamo stare attenti perché non sappiamo, come a febbraio, quello che ci può attendere. Nella fredda sera di fine settembre ho ritenuto doveroso, nei ringra-

ziamenti, partire dalla giunta, la "mia" giunta, che mi ha dato un grande sostegno. Tante decisioni le abbiamo prese collettivamente e in quelle che erano di mia esclusiva responsabilità gli assessori mi hanno supportato e incoraggiato. La giunta però non è nulla, non può far nulla se dietro non ci sta una macchina organizzativa comunale, diretta e coordinata principalmente dai dirigenti: a Montichiari siamo fortunati perché abbiamo delle persone capaci, preparate e con esperienza coordinate dal segretario comunale. Ho ringraziato in particolare il dottor Gianpietro Pezzoli, dirigente del Dipartimento Affari Generali e Servizi al

Cittadino, la persona con la quale durante i mesi del lockdown ho passato più tempo in Municipio. Ma un grazie va a tutti i dipendenti comunali in particolare a quelli che anche durante i mesi più critici della pandemia sono rimasti in servizio in Comune. Durante quel periodo abbiamo voluto reagire e forse siamo stati il primo paese della provincia a dare vita a un conto corrente, separato da quello tradizionale, grazie alla Bcc del Garda che ringrazio per la sua vicinanza e il suo aiuto: abbiamo raccolto le donazioni di chi voleva fornire

*segue a pag. 2*

**Notiziario chiuso in data  
27/10/2020**



## IL SINDACO

segue da pag. 1

un segno della propria vicinanza raggiungendo complessivamente 115 mila euro. Alcuni hanno versato solo 10 euro, ma sono persone in difficoltà economica e quindi il loro aiuto ha un grande significato. Poi vi sono state aziende che hanno donato molto di più e un pensionato addirittura la sua intera pensione. Cito solamente le cifre più considerevoli: pubblicheremo a breve sul sito del Comune tutti i nominativi di aziende e di persone che hanno finanziato il conto. I contributi maggiori sono arrivati dal Gruppo Systema con 20 mila euro, dalla Cartiera del Chiese con 15 mila euro, dalla ditta Dima con 5 mila euro, dalla Comunità Indiana Singh con oltre 4 mila euro, dall'Ar.Co. che non solo ha donato 4 mila euro, ma ha dato una grossa mano nella vendita delle mascherine Made

in Montichiari e dalla Bcc del Garda che si è spesa per molti comuni e che ha partecipato con 4 mila euro. Ricordo il grande lavoro di Maura Raza in rappresentanza delle volontarie delle mascherine Made in Montichiari che han fruttato 45 mila euro. Dietro a tutto ciò vi sono aziende che hanno donato materiali, aziende che hanno messo a disposizione le proprie tecnologie e una quarantina di casalinghe improvvisatesi sarte che hanno cucito le mascherine poi distribuite tramite i commercianti dell'Ar.Co., la Protezione Civile e gli Alpini. Questi soldi sono stati impiegati subito in aggiunta ai contributi statali di 140 mila euro per sostenere le famiglie in difficoltà. Ho ringraziato anche le psicologhe che hanno risposto all'appello che come Comune abbiamo lanciato garantendo a titolo gratuito il supporto psicologico alle famiglie che ne facevano richiesta. Non sono da dimenti-

care le forze dell'ordine, la nostra Polizia locale e i Carabinieri che hanno pattugliato il territorio. C'erano delle regole che dovevano essere rispettate e sono state fatte rispettare. Ringrazio William Braga e Paolo Chiarini che si sono prestati in quei momenti di completo vuoto e deserto a illuminare con il tricolore i nostri edifici comunali e l'ospedale. Complimenti alla dottoressa Nicolotti, la direttrice sanitaria della nostra Casa Albergo, perché con assoluta fermezza è stata la prima a bloccare gli accessi dei parenti, nonostante qualche polemica: la sua scelta si è rivelata preziosa. Dai dati ufficiali di Ats risulta a Montichiari solo 1 morto per Coronavirus quando altre Rsa con molti meno ospiti hanno avuto fino a 50 morti. Questo ha significato essere riusciti ad agire in maniera tempestiva e grazie a questa determinazione abbiamo salvato anche i nostri anziani. La Croce Bianca, poi: i suoi militi

hanno fatto tantissimi interventi. Un immenso grazie l'ho rivolto alla dottoressa Paola Giansiracusa che è la direttrice sanitaria del nostro ospedale. I dati Ats parlano di 303 casi di positività dall'inizio dell'epidemia: complessivamente i morti sono fermi a 27 e siamo in 26500 abitanti. Io ritengo che se abbiamo avuto così pochi decessi in proporzione ad altri comuni un grande merito va dato alla Croce Bianca che è intervenuta in maniera immediata ma soprattutto alle cure tempestive fornite dal presidio ospedaliero e alle capacità dei medici. In chiusura, ma non per importanza chiaramente, ho ricordato il lavoro immenso svolto dalla Prefettura e dall'Ats. La prima ha dato un grandissimo supporto a tutti i comuni facendo da filtro: un impegno che continua tuttora. E anche l'Ats: con i suoi referenti sono stato a contatto telefonicamente e vi assicuro che in una situazione

così grave e inaspettata riuscire a parare il colpo è stato un risultato straordinario. Un'altra istituzione che ho ringraziato è stata la Chiesa con i suoi sacerdoti, i due parroci e padre Gabriel per la comunità ortodossa. Grazie in particolare all'abate don Cesare perché in un paio di occasioni sono arrivato a casa la sera letteralmente distrutto ed egli con le sue telefonate mi ha dato un grande incoraggiamento. Non solo: in questo primo anno di mandato il dono che ho gradito di più in assoluto è stato ricevere l'ulivo benedetto in occasione della messa per la festa del santo patrono: per me è stato molto importante. Il suono delle musiche immortali della nostra Banda ha concluso una serata davvero emozionante che, ne sono certo, ci aiuterà anche nel futuro a non dimenticare.

*Il Sindaco  
Marco Togni*

*Il timore è una seconda ondata peggiore della prima*

# Covid-19: i numeri dei casi positivi salgono sempre più rapidamente

Da quando è iniziata la cosiddetta "fase 2", cioè la ripartenza, e anche durante l'estate ho voluto raccomandare a tutti il rispetto delle prescrizioni imposte al fine di scongiurare una seconda ondata Covid-19 che oltre all'alto rischio sanitario porterebbe con sé un danno economico per la nostra società di dimensioni talmente vaste da non essere sufficienti pochi anni per risolverci. La prima ondata è arrivata a marzo e si è conclusa a inizio estate: complice il clima caldo il virus ha allentato la sua morsa, ma ci accingiamo ora ad

andare incontro ad un periodo molto più lungo e freddo e quindi anche più a rischio. Non voglio essere allarmistico ma sette mesi (da ottobre a maggio) sono davvero lunghi e voglio quindi invitare tutti a usare la massima prudenza e rispettare le misure di precauzione che ormai conosciamo.

In questi mesi ci siamo abituati a interpretare l'andamento dell'emergenza Covid-19 in base ai "numeri" che gli organi di informazione hanno fornito costantemente. Penso ormai che abbiamo preso dimestichezza con

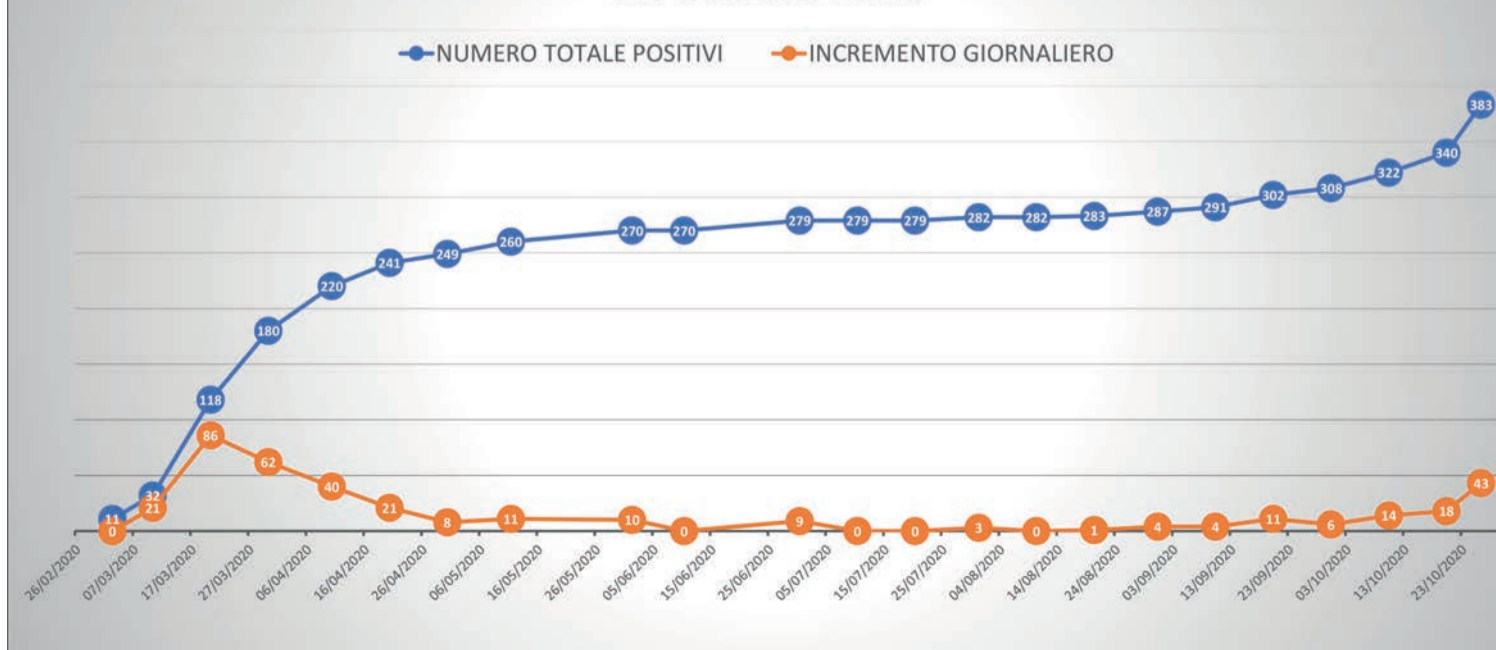
questo nuovo modo di leggere la realtà che ci circonda. Voglio allora darvi un po' di dati in merito, riguardanti specificamente il territorio di Montichiari, per farvi capire l'andamento del fenomeno. Alla data odierna in cui questo testo è scritto, dall'inizio della pandemia a Montichiari le persone risultate positive al tampone sono complessivamente 383 e i morti accertati di Covid 27. Tale numero è fortunatamente fermo da mesi. Per darvi una proporzione, se a metà agosto il numero di positivi dallo scoppio dell'emergenza sanitaria

era di 280 persone, oggi come detto i positivi sono saliti a 383. In due mesi e mezzo, nonostante le temperature climatiche di settembre, i positivi sono aumentati di 100 unità e praticamente quasi tutti nel solo mese di ottobre. Dal grafico sottostante con un solo colpo d'occhio è possibile capire come il picco dell'epidemia si sia verificato a metà marzo per poi calare progressivamente fino a metà maggio e stabilizzarsi durante il periodo estivo con assenza di nuovi contagi. Da metà settembre invece i casi di positività hanno nuova-

mente cominciato a manifestarsi con una rapida risalita attorno alla prima decade di ottobre. Da rilevare che se nel mese di marzo con la rapida diffusione della pandemia abbiamo avuto anche 27 morti accertati di Covid, da parecchi mesi questo numero è fortunatamente fermo. I dati regionali confermano lo stesso andamento: con i premi mesi autunnali il virus ha ricominciato quindi diffondersi e conseguentemente hanno ripreso anche i ricoveri ospedalieri sia in terapia non intensiva che in quella intensiva anche se al momento non con gli stessi numeri della prima ondata. Va però sottolineato che se al 1° settembre i posti di terapia intensiva per Covid occupati in Regione Lombardia erano solo 34, alla data odierna sono saliti a 242. Questo virus non è ancora sufficientemente conosciuto dalla comunità scientifica e nessuno può prevedere con assoluta certezza il suo andamento futuro sia in termini di virulenza, ovvero circa la capacità di attaccare l'organismo umano con successive conseguenze. Per questo motivo ci è data solo la possibilità di proteggere noi stessi e gli altri rispettando quanto più possibile le prescrizioni sanitarie: indossare le mascherine, disinfettare costantemente le mani, mantenere la distanza di sicurezza.

*Il Sindaco  
Marco Togni*

**Andamento dei casi positivi a Montichiari da fine febbraio al 26 ottobre 2020**





Stanziamenti eccezionali una tantum. Preoccupazioni per il 2021

# Entrate straordinarie al Comune per l'emergenza Coronavirus

L'emergenza sanitaria Covid ha causato enormi danni economici ai privati, alle imprese e anche ai comuni. Da parte di Regione Lombardia e dello Stato sono state stanziati risorse straordinarie per sostenere e far ripartire l'economia e che, proprio per il loro carattere di 'straordi-

*“Nel corso del 2020 entrate straordinarie per 3,6 milioni di euro”*

narietà', il prossimo anno non saranno più disponibili. In veste anche di assessore al bilancio voglio fornire un resoconto preciso e dettagliato degli introiti ricevuti e di come la nostra amministrazione ha deciso di impegnarli sul territorio. Da Palazzo Lombardia al Comune di Montichiari sono stati erogati 700mila euro da investire in maniera vincolata in opere immediatamente cantierabili entro fine ottobre: nello specifico 500mila euro saranno spesi per il rifacimento della pubblica illuminazione e 200mila per la messa in sicurezza delle strade. All'interno del notiziario troverete maggiori dettagli forniti dall'assessore Bonometti. Da parte dello Stato sono arrivati dapprima 162mila euro per buoni spesa e acquisto generi alimentari che come amministrazione abbiamo incrementato di altri 35.000 euro (provenienti dalle donazioni raccolte sull'apposito conto corrente aperto dall'amministrazione) per far fronte a tutte le richieste pervenute. Vi è stato in seguito uno stanziamento pari a 71.000 euro per spese di sanificazione di tutti gli immobili comunali, parchi gioco, acquisto di dispositivi di protezione individuale. Nel decreto "Rilanciare Italia" sono poi previste due misure specifiche: la prima a ristoro dei comuni per i mancati incassi dei comuni quali TASI, IRPEF, COSAP che ha visto Montichiari ottenere 990.000 euro e la seconda di 1.590.000 euro vincolata al mondo sociale ed economico. La ripartizione di questi fondi ha interessato per 1 milione di euro le scuole ed i servizi sociali e per i restanti 590 mila euro le attività produttive e le aziende speciali del Comune nelle seguenti misure: 200.000 euro quale esenzione TARI a tutte le attività produttive per le due mensilità di lockdown, 35.000 euro per l'es-

CONTRIBUTI		DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE	
REGIONE LOMBARDIA	€ 700.000	€ 500.000	PUBBLICA ILLUMINAZIONE
		€ 200.000	MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
	€ 162.500		BUONI SPESA/GENERI ALIMENTARI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ
	€ 990.000		A COPERTURA DELLE MANCATE ENTRATE PREVISTE DEL COMUNE DI MONTICHIARI (IRPEF, SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ONERI EDILIZI, COSAP, IMPOSTA PUBBLICITÀ, ETC...)
STATO	€ 1.590.000	€ 200.000	CONTRIBUTO TARI PER 2 MENSILITÀ IMPRESE PRODUTTIVE
		€ 1.000.000	STANZIAMENTI PER SCUOLE E SERVIZI SOCIALI
		€ 31.000	ESONERO CANONE SEMESTRALE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO AMBULANTI MERCATO E COMMERCANTI
		€ 25.000	ESONERO CANONE SEMESTRALE CENTRO FIERA PER GESTIONE MERCATO AGRICOLO
		€ 50.000	STANZIAMENTO INTEGRATIVO PER BANDO DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO
		€ 100.000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A MONTICHIARI MULTISERVIZI /RSA "CASA ALBERGO"
		€ 132.000	PISCINE COMUNALI (RIFACIMENTO CONTROSOFFITTO) E CAMPI DA TENNIS (DANNI TEMPESTA)
		€ 35.000	ESENZIONE PLATEATICI ATTIVITÀ COMMERCIALI
		€ 32.000	INTERVENTI PER MINORI
		€ 10.000	ATTREZZATURE EDIFICI SCOLASTICI
		€ 10.000	INTERVENTI ACQUISTO MATERIALE ANTICOID
	€ 110.000		STANZIAMENTI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO
	€ 58.000		CENTRI ESTIVI
	€ 71.000		STANZIAMENTO PER SANIFICAZIONI EDIFICI PUBBLICI, PARCHI GIOCO, ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
<b>Totale</b>	<b>€ 3.611.500</b>		

nero del canone di occupazione di suolo pubblico agli ambulanti del mercato e per i bar e ristoranti, 25.000 euro di esenzione al Centro Fiera per la concessione della gestione del mercato del venerdì, 50.000 euro ad ulteriore stanziamento dei 100.000 erogati da Regione Lombardia per il Distretto urbano del Commercio, 100.000 euro quale contributo straordinario alla Casa Albergo per mancato introito delle rette, 122.000 euro alle piscine comunali per il rifacimento della soffittatura sopra le vasche di nuoto, 10.000 euro al tennis

club per il rifacimento dei teli di copertura danneggiati dal-

*“A scuole e servizi sociali lo stanziamento maggiore di 1 milione di euro”*

la tempesta. Da precisare che i campi da tennis sono utilizzati

dai ragazzi delle scuole per attività fisiche durante le ore di lezione. Per l'adeguamento antiCovid degli edifici scolastici il Ministero dell'Istruzione ha garantito 110.000 euro. Rispetto al bilancio 2019 quindi, quest'anno il Comune di Montichiari ha goduto di entrate straordinarie proprio per affrontare all'emergenza COVID. Nel 2021 inoltre dovremo far fronte a un'ulteriore riduzione delle entrate per via della crisi economica. Il bilancio 2021 quindi rispetto a quello 2019 sarà di maggior sofferenza, situazione che attanaglierà

tutti i comuni italiani. Certo è che meno entrate vi saranno e minori saranno i servizi che il Comune potrà erogare. Ritengo sia doveroso da parte nostra condividere anzitempo con tutti i cittadini queste previsioni future che per la nostra amministrazione sono fonti di grande preoccupazione. Rimaniamo al contempo fiduciosi che Regione e Governo stanzino in futuro altre misure straordinarie per contrastare la crisi economica.

*Il Sindaco  
Marco Togni*

## Protezione civile, il grazie della comunità per i 20 anni di impegno volontario

Il Gruppo comunale di Protezione Civile è stato festeggiato con una santa messa celebrata in Duomo dall'Abate Cesare Cancarini e dal Superiore Generale dei Cric Rinaldo Guarisco e, sotto il portico del Municipio, con un momento di ringraziamento voluto dal Sindaco e dall'intera Giunta comunale che hanno insignito i 29 rappresentanti di un attestato di benemerita. Ecco i loro nomi: Antonio Baronchelli, Angiola Berardi, Marta Bettenzoli, Roberta Bicelli, Gianicola Carassai, Claudia Chiodelli, Renato Chiodelli, Franco Ferrari, Emilio Ferraro, Patrizio Frugoni, Emilio Lussignoli, Cesare Magodi, Giuseppa Marchioni, Tiziano Martellotta, Natalina Monteverdi, Beatrice Morandi, Aldo Mutti, Agostino Nardiello, Giancarlo Pellini, Fabio Pezzaioli, Oscar Piccinelli, Gennaro Policarpo, Domenico Porro, Michele Rinaldi, Francesco Russello, Lucia Saracino, Carlo Sepe, Mauro Tinti, Giuliano Treccani. A tutti è stato anche donato un attrezzo multiuso per le necessità del caso. 7 i premiati con una medaglia quali componen-

ti del nucleo fondatore nel 2001: Rinaldi, Nardiello, Ferrari, Piccinelli, Treccani, Policarpo e Mutti. Tra i presenti il Consigliere regionale Claudia Carzeri e una rappresentanza delle Penne Nere con il capogruppo Valerio Pilati. Al vaglio prossimamente la

modifica del regolamento di Protezione Civile con la creazione di un gruppo di 'assistenti' per formare e valutare i nuovi volontari che aderiranno al gruppo.

*Il Sindaco  
Marco Togni*





## PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSESSORE FRANZONI

*Risorse eccezionali per fronteggiare l'emergenza causata da Covid-19 e risolvere le criticità che da anni si trascinano in diversi plessi*

# Per la scuola 2,5 milioni di euro di investimenti per studenti e famiglie



**Angela Franzoni, Vice Sindaco, Assessore a Pubblica Istruzione e Servizi per l'Infanzia, Cultura, Sistema Museale, Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico, Culturale del Territorio**

da questo compito e riservarli esclusivamente alle attività curriculari.

Oltre 850 mila euro è la cifra stanziata per l'assistenza ad personam per i 100 studenti dei vari plessi che presentano forme di disabilità o che hanno bisogno di aiuto. Buone notizie riguardano anche la nuova convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie che prevederà ulteriori finanziamenti: alle stesse, lo ricordiamo, era stato anticipato il 40% dell'importo annuale per far fronte all'emergenza.

In questo modo l'amministrazione comunale continuerà a garantire un servizio fondamentale per la comunità nella fase più delicata della crescita dei bambini.

Confermata anche per l'anno appena iniziato l'attività degli sportelli di ascolto nelle scuole dell'infanzia e per gli studenti della fascia d'età 12-16 anni, famiglie e docenti.

*“I servizi erogati rimarranno gli stessi con la qualità che da sempre viene riconosciuta e nessun aggravio è previsto per le famiglie”*

Fuori dal Piano per il diritto allo studio, ma sempre in tema di scuola sono da menzionare 470 mila euro destinati agli interventi strutturali per ammodernare o sistemare talune aree degli edifici: alcuni esempi riguardano la creazione di nuovi spazi nei plessi per un costo di 110 mila euro e la sostituzione di tutti gli infissi al plesso Alberti per una spesa di 130 mila euro, opera che rientra nell'ambito del piano di efficientamento energetico.

Al plesso Tosoni verranno sostituite la centrale termica e le canne fumarie: l'importo è di 160 mila euro e altri 70 mila sono serviti per la sostituzione dei numerosi lucernari delle scuole e delle relative palestre resi inservibili dalle recenti

*“Circa 160 mila euro in più rispetto al passato verranno destinati ai servizi scolastici”*

grandinate e usurati dal tempo. Infine altri 300 mila euro sono stati destinati alla progettazione e alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza antisismica del plesso Tosoni e dell'asilo Pascoli.

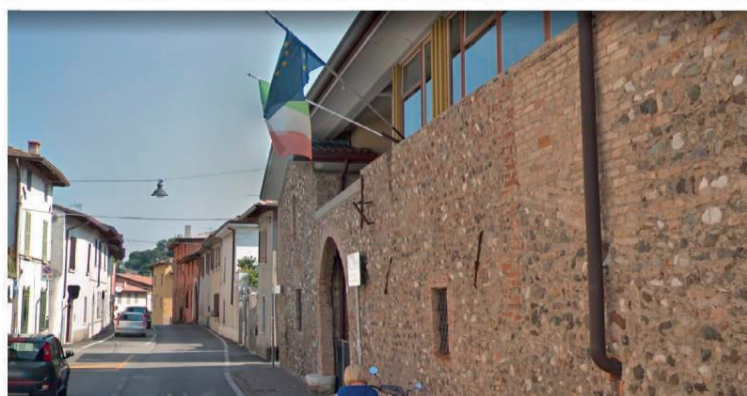
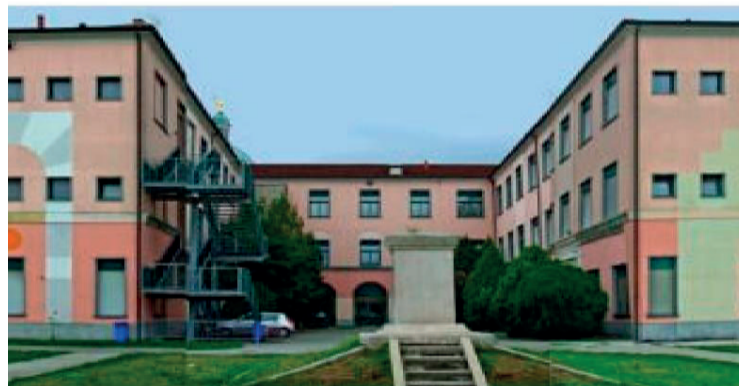
L'intero Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio è consultabile sul sito internet [www.montichiari.it](http://www.montichiari.it).

a cura dell'Assessore Franzoni

Alle scuole nel Piano per il diritto allo studio 2020/2021 recentemente licenziato dal Consiglio comunale andranno oltre 2 milioni e mezzo di euro, un investimento di grande impatto sia per far fronte all'emergenza cagionata dal Coronavirus sia per risolvere quelle criticità che da anni si trascinano in diversi plessi. I servizi erogati rimarranno gli stessi con la qualità che da sempre viene riconosciuta e nessun aggravio è previsto per le famiglie, soprattutto in considerazione della grave situazione economico-sociale che stanno vivendo.

Una scelta chiara, quella presa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, che si esplica in una serie di interventi importanti sia in ambito organizzativo-didattico sia sul versante strutturale, per quest'ultimo grazie anche alla collaborazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici.

Circa 160 mila euro in più rispetto al passato verranno destinati a servizi quali la refezione che è stata potenziata con la creazione di due turni in alcune scuole nonché a pre e post scuola per andare incontro alle esigenze delle famiglie e alla sicurezza sanitaria, al trasporto scolastico con la presenza di assistenti dotati di termoscanner e alla quotidiana sanificazione dei mezzi. Per l'attività di refezione è stato garantito anche personale dedicato così da “liberare” gli insegnanti





*Un successo gli eventi ideati da Comune e associazioni*

# L'estate partecipata sotto i nostri "sei colli"

*"Spettacoli, eventi, momenti ludico creativi, hanno caratterizzato 'E...state a Montichiari'"*

a cura dell'Assessore Franzoni

Quasi 50 spettacoli tra il centro della città e le frazioni hanno consentito ai nostri concittadini di 'vivere' l'estate in maniera diversa, tra cultura, risate, scoperta e divertimento. "E...state a Montichiari", questo il nome dato alla rassegna estiva, ha visto una sinergia stretta tra il Comune in cabina di regia e varie associazioni del territorio tra cui le due Pro Loco e l'Ar.Co. con molti

volontari coinvolti nell'organizzazione. Una parte significativa l'hanno avuta le iniziative per i più piccoli con particolare riferimento alla biblioteca e ai musei dove sono andati in scena momenti ludico-creativi che hanno fatto registrare il tutto esaurito con la chiusura riservata al concerto della Banda cittadina in ricordo dei concittadini scomparsi in questi mesi.

Complice, probabilmente, il desiderio di ritornare all'aria aperta dopo i duri e

difficili mesi di chiusura la popolazione di Montichiari ha partecipato numerosa ai vari eventi, a cui sono intervenute anche molte persone provenienti dalle province limitrofe dove l'offerta era probabilmente meno ampia. Un'attenzione particolare è stata messa nel garantire la sicurezza e il rispetto delle normative contro il Coronavirus al fine di consentire a tutti di passare un'estate priva di pericoli. Dall'Assessore alla Cultura Angela Franzoni viene rivolto

un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile gli spettacoli in programma, con riferimento soprattutto agli imprescindibili volontari e ai monteclaresi che hanno dimostrato grande partecipazione a ogni appuntamento, in attesa delle importanti e accattivanti novità previste per l'anno prossimo e per le quali si è già intesamente al lavoro. Qui accanto alcune foto dell'estate cittadina che ha reso Montichiari ancora più bella.



## La storia di Montichiari Mostra al Museo Lechi

Dal 7 novembre al 7 febbraio 2021 lo spazio mostre del Museo Lechi proporrà una selezione di oltre sessanta immagini fotografiche storiche scattate a Montichiari tra il 1880 e il 1950 tra le quali molte inedite. "Montichiari nel cassetto" è il titolo della mostra che vedrà l'esposizione di fotografie e cartoline in bianco e nero - ingrandite e riprodotte su carta fotografica pregiata per salvaguardare gli originali - provenienti in larga parte dalla collezione del monteclarense Daris Baratti e da altre raccolte come la Fondazione Negri. Fondamentale la collaborazione prestata da Anna Ravelli e Paolo Boifava. L'iniziativa, che riceve il patrocinio del Consiglio regionale della Lombardia, fa da apripista alle significative esposizioni già programmate per il 2021 al Museo Lechi che si focalizzeranno su artisti bresciani e vuole costituire un punto di partenza nella promozione e nella conoscenza del passato della nostra città tra personaggi, luoghi, fatti, vicende che hanno scandito il tempo in una Montichiari a tutti cara. Infoline: segreteria di Montichiari Musei - 030 9650455 - info@montichiarimusei.it - www.montichiarimusei.it





## BIBLIOTECA E TEATRO - ASSESSORE FRANZONI

*Polo culturale per lo studio, la ricerca, la consultazione*

# La Biblioteca resterà aperta anche ogni sabato pomeriggio

a cura dell'Assessore Franzoni

La biblioteca comunale si conferma anche in questo periodo un polo culturale di primo piano per lo studio, la ricerca, la consultazione, un luogo ideale insomma per immergersi in mondi fantastici e per evadere per qualche tempo dalla realtà. Dallo scorso mese di settembre la struttura di Piazza S. Rocco riapre le porte anche nel pomeriggio di sabato, dalle 14 alle 18,30, consentendo così ulteriori spazi e opportunità per fare il pieno di cultura, in attesa di riprendere, non appena conclusa la pandemia, le molteplici iniziative per grandi e piccini che erano già in programma. Info: 030/9656325. Seguite anche la pagina Facebook "Biblioteca di Montichiari" per rimanere sempre aggiornati.



*È l'occasione per interventi di manutenzione straordinaria*

# Emergenza Covid-19: Teatro Bonoris La stagione teatrale è sospesa

a cura dell'Assessore Franzoni

Non avrà luogo quest'anno la Stagione del Teatro Bonoris: le restrizioni per il Coronavirus con la grande incertezza dei prossimi mesi rendono impossibile programmare il consueto, ampio cartellone che ne fa uno dei più prestigiosi della provincia. La decisione è stata presa dopo un'attenta riflessione dall'Assessore alla Cultura Angela Franzoni e dall'associazione palchettisti presieduta da Ferdinando Lazzari.

Tuttavia l'assenza degli spettacoli non rimarrà infruttuosa: al vaglio dell'amministrazione comunale, infatti, vi è la volontà di realizzare, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, opere di riqualificazione sia all'interno sia all'esterno del teatro così da renderlo pronto e ancora più gradevole e funzionale per la prossima stagione. Nulla vieta che, qualora l'inizio del 2021 si profilasse sotto l'aspetto sanitario finalmente positivo scongiurando la ripresa dei contagi, si possa allestire una sia pur ridotta serie di eventi teatrali primaverili-estivi all'aperto: un'opportunità che Montichiari potrebbe sperimentare con successo per la prima volta.





*Al via una riorganizzazione di cui beneficeranno tutti i cittadini*

# Maggiore qualità nei servizi erogati dal nostro Comune

In questo particolare momento storico dominato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19 quanto avevamo indicato nel nostro programma amministrativo dedicato agli uffici comunali è sempre più attuale e fondamentale. La crisi sanitaria ci impone efficienza e concretezza ed un modo di lavorare nella pubblica amministrazione innovativo e differente dal passato. Il nostro programma recitava: "Metodo amministrativo basato su efficienza e concretezza: innovativo e differente. Il Comune non deve più essere visto come ente burocratico. Questo è il passato. Deve invece funzionare ed essere gestito con una nuova visione simile all'impresa privata: l'obiettivo è la soddisfazione del cittadino nei servizi erogati." Il percorso

di cambiamento della burocrazia comunale non può essere fatto dall'oggi al domani, né può essere imposto o calato dall'alto. È proprio il termine che abbiamo utilizzato ("differente") riferito al metodo ci ha già fatto avviare verso un percorso che consenta

---

*"I risultati saranno visibili al cittadino in un 'cruscotto'"*

---

un cambiamento che coinvolga tutto il personale dipendente, in modo tale che i collaboratori del Comune si sentano in dovere di partecipare alla riforma dei servizi tenendo sempre conto che

le persone sono la risorsa più importante della pubblica amministrazione. I cittadini sono e devono essere sempre al centro delle nostre azioni che saranno contraddistinte dalla ricerca del più ampio beneficio possibile verso l'esterno. Sappiamo che le risorse economiche sono certamente più scarse del passato e che anche il personale dipendente non è adeguato in termini numerici ai bisogni del Comune di Montichiari che si trova da anni ad essere annoverato tra gli enti locali con una dotazione inferiore alla media della propria classe demografica. A titolo d'esempio Desenzano che ha 29.000 abitanti, 60 km quadrati di territorio, 50 milioni di euro di bilancio, ha circa 140 dipendenti. Montichiari a confronto ha 26.000 abitanti, 80 km quadrati



di territorio, 20 milioni di euro di bilancio e 90 dipendenti. Ma proprio per questi limiti dobbiamo assicurare ai cittadini montichiari che gli sforzi messi in campo siano il massimo possibile. Per ogni servizio abbiamo l'ambizione di redigere una carta dei servizi e degli standard scritti nero su bianco. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo già stanziato risorse finanziarie

per l'adeguamento tecnologico, soprattutto informatico, per garantire efficienza gestionale ed essere pronti alla sfida della digitalizzazione con servizi aperti 24 ore su 24 e per consentire ai cittadini di evitare quando possibile di recarsi presso il Municipio adempiendo a tutte le incombenze o richieste direttamente online. Questa opportunità ancora più impellente e necessaria durante questa crisi sanitaria non ci deve però far dimenticare che ancora tante persone richiedono di accedere fisicamente agli uffici comunali i quali saranno riorganizzati per consentire una fruizione dei servizi più snella ed efficace e puntuale. La digitalizzazione è importante per cambiare la pubblica amministrazione, ma dobbiamo anche essere attenti alle fasce più deboli della popolazione come gli anziani che non hanno dimestichezza con le nuove tecnologie.

Dunque dovremo ridisegnare anche i servizi comunali in modo tale che la fruizione dei servizi sia sempre più dedicata e ritagliata sui bisogni dei cittadini. Sono consapevole che il cambiamento della macchina amministrativa comunale ha necessità di tempo e il nostro impegno è quello di trasformare l'ente gradualmente ma in modo deciso per incrementare l'efficienza dei servizi e snellire il più possibile le lungaggini burocratiche che troppo spesso sono causa di costi e tempo perso per gli utenti. Stiamo quindi riprendendo il processo già avviato nel 2013 e poi successivamente abbandonato quando ad esempio i permessi per costruire venivano rilasciati nell'arco di una settimana. Come ho ribadito più volte, il cittadino è il nostro "cliente" e vogliamo sempre più fornire servizi rapidi e di qualità.

Ora stiamo quindi avviando il monitoraggio dei metodi e delle tempistiche di lavoro per poi confrontarli con i risultati che ci aspettiamo di ottenere e che verranno comunicati tramite un "cruscotto" con indicatori chiari e puntuali.

*Progetti di educazione stradale nelle scuole e maggior presenza in occasione dell'entrata e dell'uscita degli studenti*

## La Polizia Locale è più vicina ai cittadini

Le attività di un Corpo di Polizia Locale spaziano su numerosissimi fronti: dal controllo delle residenze a quello del rispetto del Codice della Strada, dalle verifiche sulle attività di vicinato e dei mercati ai controlli, in collaborazione con l'ufficio Tecnico, su eventuali abusi edilizi, senza dimenticare gli interventi in materia di polizia giudiziaria. Il carico di lavoro è quindi molto gravoso e le amministrazioni comunali fanno sempre molta fatica a disporre di un organico adeguato al territorio: se anni fa le assunzioni erano bloccate a causa del Patto di stabilità oggi esse sono rese complicate dalla mancanza di risorse economiche. Montichiari conta attualmente 13 agenti di Polizia

Locale oltre al Comandante che in tale veste risponde direttamente al Sindaco, nell'autonomia che gli compete. Il primo cittadino e la giunta fissano ogni anno gli obiettivi strategici che devono essere raggiunti per ciascuno dei tre dipartimenti del nostro Comune. Tre i settori principali su cui hanno operato, prima dell'emergenza Covid-19, il Sindaco, il Dirigente comunale in materia e il Comandante. Il capitolo rifiuti ha fatto registrare un maggior controllo e contrasto sull'abbandono degli stessi nonché circa il corretto conferimento da parte dei cittadini come prevede il regolamento comunale in materia: è infatti cattiva abitudine, soprattutto ove vi è la presenza di condomini, di

non ritirare mai i propri contenitori occupando marciapiedi e parcheggi e creando forti disagi. Altro capitolo significativo è quello del presidio dei plessi scolastici in occasione degli orari d'entrata e di uscita dei ragazzi, oggi ancor più importante con i flussi scaglionati nel rispetto della normativa anti-Covid. Ancora: si è dato vita a un progetto di educazione stradale per gli studenti delle classi della primaria, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e del personale docente. In questa fascia d'età, quando i bambini cominciano ad acquisire autonomia circolando spesso da soli in bicicletta, è importante portarli a conoscenza dei pericoli della strada e insegnar loro il significato della segnaletica verticale e di quella orizzontale. Siamo certi che l'educazione stradale così come quella civica porteranno nel futuro ad avere adulti più responsabili e coscienti e per tale motivo negli anni a venire punteremo molto su questo progetto. Come Sindaco mi pongo l'obiettivo di avere una Polizia locale più "amica" del cittadino e al suo servizio, senza dimenticare però che l'obbligo degli agenti del Comando di via Tebaldini è quello di far rispettare le regole e di vigilare su di esse. Questo aspetto è ancor più importante oggi dato che la Questura e la Prefettura con l'emergenza sanitaria hanno direttamente coinvolto i corpi di Polizia Locale nel controllo del rispetto delle misure antiCovid.

*Il Sindaco  
Marco Togni*

*Il Sindaco  
Marco Togni*





## LAVORI PUBBLICI - ASSESSORE BONOMETTI



**Graziano Bonometti**  
Assessore Lavori Pubblici  
Edilizia Privata e Pubblica  
Manutenzioni, Patrimonio

a cura dell'Assessore Bonometti

Prospettive, potenzialità di sviluppo, interventi attuali e futuri: nel calendario dell'Assessore Graziano Bonometti c'è un programma basato sui fatti, sulla disponibilità e sul-

*Finanziamenti significativi anche per gli interventi sulle scuole e nei parchi pubblici*

## Riqualificazione della pubblica illuminazione

la concretezza. "Non sono gli anni migliori per poter mettere in pratica le tante idee che abbiamo a causa delle limitate finanze pubbliche - esordisce Bonometti - ma quest'anno, complice la pandemia, dalla Regione Lombardia è pervenuto uno stanziamento straordinario di 700mila euro che verranno utilizzati per la gran parte nella riqualificazione di una parte della pubblica illuminazione e per la somma re-

stante nella messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali. Di questa cifra 500 mila euro ci consentiranno di intervenire su un migliaio di punti luce dei 5500 di cui disponiamo: andremo a sostituire sia i pali non più a norma sia i corpi illuminanti ormai obsoleti con tecnologie

moderne a led che -prosegue - consentiranno di risparmiare sui costi di gestione e garantiranno una qualità decisamente più elevata oltre che una sicurezza maggiore per gli

utenti della strada. In arrivo anche ulteriori interventi in diverse zone della città sia del centro sia delle frazioni, tra cui Novagli, Vighizzolo, le Marcolini".

*"Dalla Regione Lombardia è pervenuto uno stanziamento straordinario di 700mila euro"*



*Messa in sicurezza di Via Brescia e Via Mantova*

## Attraversamenti pedonali più sicuri

a cura dell'Assessore Bonometti

Altri 200 mila euro di finanziamento regionale "saranno investiti nella sicurezza, più precisamente negli attraversamenti pedonali. L'intervento riguarda tutta via Brescia a partire dalla caserma della Polizia per proseguire poi su via Mantova sino alla rotatoria dell'hotel Faro. Gli attraversamenti saranno messi in sicurezza con sistemi di illuminazione che tuteleranno i pedoni". Sempre in via Brescia in corrispondenza dell'Istituto Superiore don Milani "si realizzerà un attraversamento pedonale semaforico a chiamata per garantire un traffico più sicuro soprattutto in occasione dell'entrata e dell'uscita dei numerosi studenti che afferiscono alla struttura scolastica".



*Marciapiedi, scuole e sedi di 'Danza e Teatro' e 'Pellegrino da Montechiaro'*

## Al via numerosi lavori pubblici

a cura dell'Assessore Bonometti

In tema di sicurezza sono previsti diversi lavori: "A breve, per esempio, partirà il progetto di riqualificazione dei marciapiedi. Tale progetto era già stato approntato dalla precedente amministrazione ma - precisa l'Assessore - non vi era la relativa copertura finanziaria. Con lo stralcio del progetto di realizzazione della cosiddetta Casa della Musica nei locali della ex biblioteca abbiamo recuperato risorse per la sistemazione dei marciapiedi pari a 650 mila euro con i quali andremo a rifare gran parte del manto soprattutto in via Brescia e in viale Europa, ma il programma prevede anche altre zone". Tra gli impegni dell'amministrazione "è previsto anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Con le risorse recuperate, riusciremo poi ad intervenire riqualificando e mettendo a norma i locali dell'edificio ubicato tra il Teatro Bonoris e il Museo Lechi, sede sia dell'associazione Danza e Teatro sia della Scuola d'Archi Pellegrino da Montechiaro. Inoltre verranno abbattute le strutture pericolanti su via Turati (ex stadio Romeo Menti) e realizzati dei nuovi parcheggi a beneficio del plesso scolastico Alberti. Anche in questo caso abbiamo proceduto con celerità e attenzione cercando di agire per il meglio pur consapevoli che il funzionamento della macchina comunale è ben più complesso e lento di quello di un'azienda privata". A tal proposito un ringraziamento viene riservato "all'ingegner Diego Guerini, dirigente del Dipartimento Territorio, e a tutto il suo staff per la collaborazione e l'ascolto sempre dimostrati". Tornando ai lavori, "un altro obiettivo è stato quello di portare a soluzione situazioni annose, penso alla lottizzazione di via Risorgimento, dove per questioni legate a problematiche di vario genere i cittadini non hanno ancora avuto la possibilità

di usufruire dei servizi legati all'urbanizzazione, in quanto il Comune non ne era proprietario. La gestione delle strutture pubbliche presenti sul territorio - afferma Bonometti - è fondamentale per garantire loro una durata prolungata nel tempo: per noi, ad esempio, la scuola rimane uno degli ambiti da seguire con maggiore impegno. Tra gli interventi recenti è doveroso ricordare i 130 mila euro di finanziamenti statali (di cui potremo giovarci anche nei

*"Con lo stralcio del progetto di realizzazione della cosiddetta Casa della Musica nei locali della ex biblioteca abbiamo recuperato risorse per la sistemazione dei marciapiedi pari a 650 mila euro"*

prossimi 3 anni) che hanno consentito quest'anno di sostituire i serramenti del plesso Ovest della scuola Alberti". Inoltre altri 130 mila euro dell'anno in corso verranno destinati "alla riqualificazione della centrale termica del plesso Tosoni: qui il progetto è già pronto e la gara appaltata. È in atto, inoltre, un adeguamento sismico sempre al plesso Tosoni e anche alla scuola dell'infanzia statale Pascoli per un importo di circa

segue a pag. 9



segue da pag. 8

300 mila euro. Infine, a causa della pandemia, si è deciso, in sinergia con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, di creare nei vari plessi nuovi spazi e di ricavare ulteriori locali per garantire una didattica in linea con le normative anti-Covid". Per quanto concerne l'ampliamento della scuola primaria di via Falcone, "nel 2021 - annuncia l'Assessore - ripartiranno i lavori di ampliamento del plesso dopo un ulteriore stanziamento di 600 mila euro da noi voluto in quanto la precedente amministrazione aveva sottostimato il costo complessivo". Infine i parchi giochi: "Un doveroso ringraziamento - conclude Bonometti - va al Rotary Club Brescia Sud-Est che ha provveduto alla donazione di spazi ludici inclusivi destinati al parco dedicato al Beato Luigi Novarese, inaugurato lo scorso 17 ottobre. Sono stati stanziati dalla nostra amministrazione altri 35 mila euro per la realizzazione delle opere di illuminazione del parco, gli arredi e i camminamenti in cemento al fine di consentirne una fruizione anche da parte dei diversamente abili. Accanto a ciò ricordo che sono in corso la sostituzione e l'adeguamento dei giochi in tutti i parchi pubblici così da consentire ai nostri ragazzi di usufruire di aree attrezzate in totale sicurezza".

*“Sono in corso la sostituzione e l'adeguamento dei giochi in tutti i parchi pubblici così da consentire ai nostri ragazzi di usufruire di aree attrezzate in totale sicurezza”*

# Mappatura e programmazione del verde pubblico

a cura dell'Assessore Bonometti

“Le aree di proprietà comunale - spiega Bonometti - sono numerose e necessitano di interventi. Quest'anno abbiamo cercato di programmare, in funzione delle disponibilità, tagli e manutenzioni con oculatezza. Il reparto tecnico ha censito tutte le aree verdi di proprietà comunale e quantificato le superfici differenziandole per tipologia di attività. In questo modo si è a conoscenza nello specifico delle priorità in fatto di manutenzione di tutto il territorio il che ci consentirà di predisporre interventi supportati dalle relative coperture finanziarie. Desidero precisare che sul verde si è investito mol-

to. Per il 2021 cercheremo di garantire un uguale sforzo per soddisfare le tante richieste sul tavolo. Non so quanto sia possibile in una città come Montichiari, ma sono a conoscenza che altri Comuni hanno già adottato un bellissimo sistema per migliorare e rendere ancor più gradevoli ed ospitali le loro aiuole, le fioriere o i piccoli spazi all'interno di parchi e

giardini: perché non adottarne uno? In altri Comuni si sono svolti concorsi, che oltremodo denotano il senso civico, pre-

miando gli interventi che più contribuiscono a diffondere l'immagine di una comunità accogliente. Che ne dite?”.



## Le prime due auto elettriche per il Comune

a cura dell'Assessore Bonometti

Il Comune possedeva più veicoli del necessario e alcuni oltre che sottoutilizzati erano molto datati: si spendevano quindi inutilmente soldi in bolli e assicurazioni. Per tale motivo l'Amministrazione Comunale ha provveduto a razionalizzare il parco mezzi di proprietà eliminando i più vecchi e obsoleti e dalla vendita di ben 8 autovetture, affidata a un'agenzia di aste, ha introitato poco meno di 20 mila euro. Dopo un'indagine di mercato la scelta è ricaduta sulla migliore offerta tecnico/economica ricevuta ed ora il Comune ha acquistato due auto completamente elettriche. Si tratta di altrettante tipologie di Volkswagen: una Golf e una più piccola UP. La spesa complessiva, grazie agli incentivi per le auto elettriche e ai contributi di rottamazione, è di 41 mila euro (26 mila per la Golf e 15 mila per la Up). Anche questo è un primo, ma importante passo verso una maggiore sostenibilità ambientale da parte della pubblica amministrazione.



# Montichiari informa

ISCRIZIONE TRIBUNALE DI BRESCIA N. 51 DEL 2/12/2004

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

OTTOBRE 2020 | COMUNE DI MONTICHIARI | DIRETTORE MARCO TOGNI

**Direttore responsabile:**  
Marco Togni

**Coordinamento editoriale:**  
Roberto Barucco

**Comitato di Redazione:**  
Angela Franzoni  
Barbara Padovani

Guido Andrea Lanfranchi  
Graziano Bonometti

**In redazione:**  
Federico Migliorati

**Fotografie:**

Si ringrazia per la preziosa collaborazione lo studio Photogek Fenaroli  
Via Felice Cavallotti, 21  
Montichiari (Bs)  
www.photogek.com



**Progetto grafico e impaginazione:**  
Elena Conter

**Stampa:**  
Premier srls marketing e comunicazione  
Via Verdi / piazza Gabriele D'Annunzio, 3  
Padenghe sul Garda - www.premiersrls.it



## SERVIZI SOCIALI • TURISMO - ASSESSORE PADOVANI



**Barbara Padovani**  
Assessore Servizi Sociali  
e Turismo

a cura dell'Assessore Padovani

Questa intervista era stata rilasciata solo un paio di giorni prima dell'uscita del nuovo DPCM. C'era finalmente un filo di ottimismo per una realtà alla quale tengo tantissimo: purtroppo, per salvaguardare una delle categorie più fragili, ci siamo trovati a dover chiudere nuovamente il Centro Diurno Casa Bianca. È una scelta fatta con difficoltà e sofferenza perché consapevoli di quanto questa realtà sia importante per la socializzazione dei nostri anziani e non solo. Come Assessore ai Servizi Sociali mi impegnerò a far sì che non si ripeta più quel clima di isolamento verificato-

*“Il 28 settembre dopo 7 mesi dalla chiusura abbiamo finalmente riaperto questo importantissimo centro di aggregazione”*

si la primavera scorsa e coordinandomi con il Responsabile Enrico Maria Rossi valuteremo iniziative da tenersi a distanza e nuovi programmi per quan-

*La riapertura del Centro Diurno è un segnale di ripartenza dopo la tragedia collettiva di Covid-19*

## Giovani e anziani, storie di cuore

do finalmente si potrà tornare ad abbracciarci. Ho chiesto che l'intervista andasse comunque in stampa perché contiene il lavoro, l'impegno e le emozioni che avevano contraddistinto la voglia di ripartire e i numeri degli iscritti ai corsi ne erano la conferma.

Chiudo questo preambolo con un invito a tutti i cittadini: Vi prego, se avete un parente, un vicino di casa anziano, non lasciateli soli. Chiedete loro se hanno bisogno di qualcosa, come stiano, a volte basta una telefonata per non farli sentire soli.

**Il Centro Diurno Anziani è stato aperto. Si sono compiute le prime mosse anche se non sono stati superati del tutto i problemi innescati dalla pandemia di Covid 19, ma qualcosa si è mosso nella giusta direzione, vero Assessore Padovani?**

Sì, il 28 settembre dopo 7 mesi dalla chiusura abbiamo finalmente riaperto questo importantissimo centro di aggregazione. Ovviamente sapendo che buona parte dell'utenza che usufruisce di questo servizio appartiene a una categoria "fragile", la riapertura è arrivata solo dopo aver pianificato nei minimi particolari l'aspetto della sicurezza. Purtroppo chi tornerà al Centro non ritroverà tutte le attività a cui era abituato e anche i giorni e le ore di aperture sono state ridotte; in questa prima fase infatti, l'esigenza di garantire i distanziamenti e l'igienizzazione dei locali ci ha costretti a una riprogrammazione con pochi corsi, solo due pomeriggi per giocare a biliardo, ancora niente gioco delle carte e balli, così



come sono state per il momento accantonate le gite fuori comune e l'uso della sala bar è ridotto a 15 persone massimo e in soli due giorni alla settimana. Ci rendiamo conto che per chi era abituato a una calendarizzazione piena di eventi questo sembra poca cosa ma, almeno in questa fase iniziale, è prioritario mettere al primo posto la salute di utenti e dei volontari che prestano la loro opera. Per me era però importantissimo ripartire, dare un senso di normalità: meno giovani e i bambini sono state sicuramente le due categorie di persone che più hanno sofferto per l'isolamento imposto dal lockdown. Gli anziani chiusi nelle loro case, spesso soli, dipendenti a volte anche da estranei che portavano loro la spesa e le medicine hanno affrontato mesi senza poter interagire con il mondo esterno e ora hanno bisogno di ritrovarsi e risentirsi parte integrante e

importante della società. E poi i più piccoli: a loro è stato tolto tempo importantissimo perché in certe fasce d'età anche pochi mesi significano molto e ogni

*“Anziani e bambini hanno sofferto per l'isolamento imposto dal lockdown”*

aspetto di questa crescita che hanno perso oggi ha creato un vuoto che va assolutamente riempito: giocare, ridere, correre insieme, litigare e fare pace insieme, insomma socializzare, in questo momento è fondamentale.

**Il Centro Diurno come è strutturato oggi?**

La prima cosa che avrò notato chi al momento dell'uscita dell'intervista è già stato al centro sono i colori nuovi: approfittando della chiusura, ho colto infatti l'occasione per far ritinteggiare le tre sale principali scegliendo tre cromie diverse sperando di dare così un segnale visibile di "rinascita". Ci sono poi segnaletiche che indicano le entrate, le uscite e i percorsi da seguire per evitare assembramenti, sono state incrementate anche le ore di pulizia per avere un passaggio di igienizzazione anche a metà giornata e non solo alla chiusura. Ovviamente abbiamo dotato il centro di igienizzanti e prodotti per la sanificazione e formato con un corso ad hoc il personale volontario.

*segue a pag. 11*



## Gli stanziamenti comunali per i C.a.g.

Complessivamente per i CAG l'amministrazione ha stanziato € 290.400 per l'anno educativo 2020/2021, importo incrementato di € 67.000 rispetto allo scorso anno e che consente di finanziare complessivamente n. 240 posti a favore dei cittadini. Per la prima infanzia per l'anno educativo 2020/2021 si sono destinati € 165.000 per complessivi 120 posti convenzionati (+65.000 rispetto allo scorso anno).



segue da pag. 10

### E per quanto riguarda i bambini?

Come dicevo prima i bambini sono l'altra categoria di persone che ha maggiormente subito il lockdown e quindi non potevamo non porre un accento su di loro.

Già quest'estate i centri estivi hanno registrato un notevole successo, la voglia di socializzare è stata ben gestita dagli operatori che sono riusciti a far rispettare le regole dettate dal DPCM; su questa esperienza sono quindi partiti i CAG.

### “Vorremmo insegnare agli anziani a utilizzare tablet e cellulari per non sentirsi soli”

Quest'anno per la prima volta abbiamo convenzionato Casa Serena che va quindi ad aggiungersi alle offerte del Centro Giovanile San Giovanni in Bosco, della Parrocchia San Lorenzo

e dell'oratorio San Giovanni Battista; siamo quindi riusciti a garantire alle famiglie un supporto importante e ai bambini l'opportunità di riprendere a vivere il loro tempo in assoluta sicurezza.

I giovani partecipanti suddivisi per età, non potranno “mischiarsi” e dovranno rispettare alcune regole ma, nonostante questo, gli operatori sono preparatissimi per farli divertire, oltre ovviamente ad assolvere i compiti scolastici.

È un servizio questo per il quale il Comune investe € 290.400 e che era fondamentale far partire.

### Ci sono altri aspetti interessanti, in divenire?

In questo momento tutte le forze progettuali, almeno come Servizi Sociali, sono puntate su anziani e giovanissimi. Ovviamente l'attenzione resta alta per le varie fasce d'età cercando di soddisfare le esigenze di tutta la popolazione.

- Anziani e solitudine, a volte sono chiave di lettura di grandi problemi.

È un dramma che è emerso in maniera ancora più terribile in questo periodo.

Con Enrico Rossi che è l'animatore responsabile della 'Casa

Bianca' vogliamo assolutamente mettere in atto un'idea che avevamo da tempo: insegnare a queste persone a utilizzare tablet e cellulari anche come strumento per rimanere in contatto con gli altri.

Sappiamo bene che dialogare attraverso uno schermo non è come potersi guardare negli occhi, ma dobbiamo pensare a quelle situazioni in cui questo non è possibile e allora anche poter fare due chiacchiere o vedere un nipote o un amico con questa modalità, forse, li farà sentire se non meno soli almeno meno isolati.

## ‘Casa Bianca’, dopo 7 mesi si riparte con entusiasmo

a cura dell'Assessore Padovani

Con entusiasmo e tanta voglia di ritrovarsi è partita il 28 settembre la stagione di eventi del Centro diurno Casa Bianca messa a punto dall'Assessore ai Servizi Sociali Barbara Padovani e dall'animatore Enrico Rossi con il gruppo di volontari, dopo la lunga chiusura di 7 mesi. Le iniziative, ridotte in quantità rispetto al passato causa emergenza Covid-19, garantiranno comunque ampi spazi per la ricreazione e la cultura con corsi di cucito, arte, lettura espressiva, ma anche gioco al biliardo e appuntamenti a tema sui movimenti artistici e sull'opera lirica: da sottolineare che tutti i volontari hanno partecipato a un corso di formazione per gestire al meglio le iniziative in periodo di Coronavirus. Le varie sale, recentemente ritinteggiate, sono sanificate due volte al giorno, con un numero contingentato di frequenze, e saranno utilizzate alternativamente a seconda degli eventi in programma: ciò per garantire la massima sicurezza ai fruitori del Centro. Tutti gli accessi inoltre verranno registrati e sarà necessario indossare la mascherina.



Porte aperte anche per nuovi volontari che volessero donare qualche ora del loro tempo per la comunità: per tutte le informazioni o per manifestare la propria

disponibilità basta chiamare la segreteria al numero 030/9961938. Non è mai troppo tardi per divertirsi e stare in compagnia!

## Grande successo per la seconda edizione dell'iniziativa: primo posto per Fenaroli Atelier Fotografico

# Vetrine e castello illuminati in rosa

a cura dell'Assessore Padovani

Seconda edizione di successo per “Montichiari in Rosa”, l'iniziativa voluta dall'Assessorato ai Servizi Sociali in collaborazione con l'associazione Cuore di donna, che puntava alla sensibilizzazione e alla prevenzione del tumore al seno nel mese a esse dedicato. Due, an-

che stavolta, le iniziative andate in scena nella settimana dal 12 al 18 ottobre: l'illuminazione della torre del castello Bonoris che dà su Piazza S. Maria e le vetrine dei negozi del centro e delle frazioni che si sono colorate di rosa secondo i gusti, l'estro e la fantasia dei titolari. L'idea ha riscosso molto successo, come dimostra la partecipazione di circa 60 negozi di vicinato che hanno aderito addobbando di rosa le loro vetrine: ciò ha indotto l'organizzazione a riproporre anche nei prossimi anni il fortunato evento. La novità del 2020 è stata la presenza di una giuria, composta da tre rappresentanti (uno della Pro Loco Cit-



tati i seguenti: al primo posto Fenaroli Atelier Fotografico, al secondo Pasticceria Europa, al terzo Ferramenta Alberti Esterino. La giuria ha anche assegnato cinque menzioni speciali per l'originalità a: Black & White, Buon Caffé, Click & Cadeau, Contatto di Renata Bicelli e Tabaccheria Stringa. Le targhe dei vincitori sono state interamente donate dal Sindaco e dalla Giunta comunale che ne hanno sostenuto l'intera spesa.



tà di Montichiari, uno della Pro Loco Montichiari, uno di “Cuore di donna”) che hanno avuto il compito di vagliare tutte le vetrine creative realizzate e di designare quella vincitrice. I negozi premiati sono risul-





## COMMERCIO - ASSESSORE LANFRANCHI

*“Stanziati 150mila euro per sostenere le attività commerciali”*

# “Prende corpo il Distretto Urbano del Commercio”



**Guido Lanfranchi**  
Assessore Sport  
e Tempo Libero, Commercio

a cura dell'Assessore Lanfranchi

Un impegno costante per sostenere il commercio di vicinato, specialmente in questo periodo, con un'operazione a lungo raggio che guardi al presente e al futuro: con questo obiettivo si orienterà l'attività dell'Assessore Guido Lanfranchi.

“La principale azione è stata quella dedicata al Distretto Urbano del Commercio per riqualificare la realtà urbana ed il territorio con una politica che si prefigge di favorire le molteplici attività commerciali, i servizi alla persona e la ristorazione presenti. Abbiamo partecipato al bando indetto dalla Regione ed una volta ammessi siamo partiti. Abbiamo organizzato una serata nella quale sono state mostrate ai numerosi commercianti le modalità di partecipazione per ottenere i finanziamenti per coprire il 50% delle diverse spese sostenute per l'esercizio della loro attività. Ai 100mila euro messi

a disposizione dalla Regione abbiamo ne abbiamo aggiunti altri 50 mila. Ritengo che quest'iniziativa riveli quanta attenzione dedichiamo ai nostri commercianti; mi rendo altresì conto che non sarà facile esaurire tutte le risorse messe a disposizione per il fatto che le regole del bando prevedono il finanziamento a fronte di spese sostenute per l'esercizio della propria attività in un periodo particolarmente delicato ed incerto. Dopo mesi di blocco, di cambiamento dei comportamenti sociali e d'acquisto bisogna infatti aver coraggio e credere fortemente nella propria attività. Proprio in quest'ottica si pone tale intervento che non si limita alla sola doverosa assistenza, come, per esempio, quello realizza-

eventi che siano di richiamo in modo da porci come polo attrattivo anche per i non residenti”

### BANDI E PROGETTI DA SVILUPPARE SONO TEMI CENTRALI

“Per questo ambito direi che è fondamentale essere pronti a cogliere ogni opportunità che la normativa ci mette a disposizione e la competenza del nostro ufficio del commercio mi dà ampie garanzie che non falliremo l'obiettivo. Certamente la crisi dovuta al Covid 19 ci pone nella situazione di adottare una strategia innovativa capace di massimizzare gli effetti positivi della digitalizzazione e del commercio elettronico con l'adozione di

“negozi storici” passando l'esercizio da padre in figlio. Tale qualifica non ha solamente un valore simbolico, ma potrebbe permettere anche di concorrere ad eventuali specifici contributi banditi dalla Regione.

*“Commercio:  
dobbiamo  
adottare  
una strategia  
innovativa”*

Proprio nel solco della tradizione si pone anche la scelta di piazza Teatro come nuova sede

*“Nel solco della tradizione rientra la scelta di piazza Teatro come nuova sede per il mercato contadino”*

per gli operatori che potranno fregiarsi di un luogo “ad hoc” che lo differenzi dagli altri due mercati, quello del venerdì e quello del mercatino delle cose introvabili. Per quest'ultimi mi riprometto di riprendere l'analisi per adeguare e migliorare i rispettivi regolamenti, operazione che avevo già intrapreso con la preziosa collaborazione dei relativi referenti in epoca pre-Covid 19. A tal riguardo colgo l'occasione per ringraziare Ar.Co., associazione che

*“Ai 100mila euro messi a disposizione dalla Regione ne abbiamo aggiunto 50mila”*

to per i nostri ambulanti del mercato che sono stati esentati dal pagamento del COSAP per il plateatico per i primi sei mesi dell'anno, ma che vuole anche stimolare e incentivare a investire nella propria impresa creando così opportunità di occupazione e ricchezza per la nostra comunità. Avremo poi la possibilità di utilizzare ulteriori risorse per riqualificare e abbellire la realtà urbana e il territorio e per programmare



modelli organizzativi che migliorino il servizio al cliente e in tal senso ci stiamo muovendo. La tradizione commerciale di Montichiari è poi nota: non è un caso che si sia operato per far ottenere a diversi operatori l'ambito riconoscimento di

per il mercato contadino. Tale piazza pare fosse anticamente utilizzata per una parte del mercato per cui ci è sembrato che, doverosamente attrezzata, potesse ritornare a essere utilizzata con questa antica funzione con vantaggio anche

raccoglie artigiani e commercianti locali, sempre pronta ed attiva nelle diverse iniziative

*“Ringrazio  
Ar.Co.,  
associazione  
che raccoglie  
artigiani e  
commercianti  
locali, sempre  
pronta e attiva  
nelle diverse  
iniziative  
promosse”*



promosse, augurando alla nuova presidente eletta Federica Faccio di proseguire con la sua competenza e passione il buon lavoro svolto in questi anni da Luca Conti.



# “Garantito a tutte le associazioni l’inizio dell’attività sportiva”

a cura dell'Assessore Lanfranchi

I nuovi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze di Regione Lombardia hanno limitato lo svolgimento delle attività sportive. Precedentemente tuttavia da parte dell'Amministrazione Comunale è stato svolto un lavoro importante e prezioso:

assicurare alle diverse associazioni di settore presenti sul territorio l'utilizzo delle palestre di nostra competenza o di luoghi adatti disponibili. La pratica sportiva ha un valore intrinseco per giovani e meno giovani in quanto diritto strettamente connesso alla loro formazione e benessere, senza dimenticare che per molte persone essa costitui-

sce anche la principale fonte di reddito.

Lo sport aiuta all'incontro, a conoscersi, ad accettare i propri limiti e proprio per questo gli antichi dicevano che lo sport è palestra di vita.

Un altro aspetto da considerare è il numero di persone coinvolte nelle varie discipline: non dimentichiamo che lo sport ha fornito alla nostra

città molti motivi per essere orgogliosi con premi e riconoscimenti ottenuti da singoli e da realtà di gruppo”.

Ci muoviamo purtroppo nell'incertezza dei dpcm che potrebbero essere emanati ma spero che l'evoluzione di questa malattia non impedisca la pronta ripresa dei campionati nonché gli allenamenti e le diverse iniziative in palestra in

totale sicurezza e rispetto dei protocolli.

È bene rammentare che tutte le attività sportive svolgono una funzione sociale importante assicurando un luogo sicuro ed educativo dove giocare o sfogare le tensioni accumulate durante una giornata di studio o di lavoro ed evitano che molti ragazzi stiano per strada senza distanziamento”.



## Voluntas, passione e tradizione

La “Voluntas” di Montichiari, sodalizio forte che ha eletto il calcio a massimo sistema, si presenta così: circa 500 iscritti, dai bambini in su. Una formazione, lo “Sfracello”, composta di ragazzi diversamente abili e sportivi che arrivano da tutti i paesi limitrofi. Massima attenzione viene prestata a prevenzione e sicurezza sanitaria, in base alle normative di tutela da “Covid 19”. A gestire la società è un gruppo dirigente motivato e preparato, guidato da Italo Giacomini, che ha nel DNA la passione per il calcio. “Dall’asilo ai grandi qui vengono in tanti. E ne sono davvero

soddisfatto. È una bella realtà che vive la condivisione di un progetto di appartenenza. Aggiungerei che la sicurezza dei nostri ragazzi ci sta particolarmente a cuore.

Ecco perché ci siamo attrezzati nel migliore dei modi prendendo tutte le precauzioni del caso”. Dunque mascherine, misurazione della temperatura all’entrata, igienizzazione generale, “anche i pullman – conclude Giacomini - hanno termoscanner e vengono igienizzati. Ci servono però aiuti per crescere insieme, al meglio delle nostre possibilità”.







# Socializzazione forza e coraggio

*In Casa Albergo è continua l'attività di formazione che coinvolge tutti i livelli e settori di Montichiari Multiservizi*

Redazione

La forza ed il coraggio di alcuni degli ospiti della struttura di via Marconi è emersa ancora una volta, in questo tempo scosso e complicato dalla pandemia causata dal Coronavirus. D'altra parte i grandi anziani, quelli che appartengono alla generazione della ricostruzione, conoscono bene, assai meglio di chi li ha succeduti, le emergenze della vita!

*“Formazione e socializzazione sono riferimenti costanti nella Casa Albergo”*

L'epoca straordinaria che stiamo vivendo è stata affrontata con determinazione anche dalla direzione, consentendo così un'adeguata protezione al personale ed agli ospiti.

Sin dalle prime settimane di chiusura della struttura i familiari hanno potuto comunicare con i loro cari residenti alla Casa Albergo tramite videochiamate, anche grazie alla donazione di alcuni tablet da parte di Ats Brescia e di Pyramis Group. Con l'avvio della fase 2 della pandemia si è fatto un ulteriore

passo in avanti favorendo l'incontro in presenza tra gli ospiti e i loro parenti, inizialmente all'aperto e successivamente in due postazioni interne, prima a cadenza quindicinale e poi settimanale, sempre nel rispetto del distanziamento e con l'uso dei dispositivi di protezione. La ditta Gtl srl Carpenteria e taglio laser ha donato alcuni pannelli di protezione, prima alle due farmacie comunali e in seguito anche alla struttura di via Marconi: i dispositivi sono stati collocati presso le postazioni degli operatori di front office e in quella delle visite ai parenti. Il tentativo è quello di alleviare il più possibile il disagio psicologico che una situazione come quella del Coronavirus ha cagionato nei pazienti più fragili.

## ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Attualmente i preziosi volontari che negli anni hanno garantito momenti di svago e supporto agli ospiti non possono accedere alla struttura. Nell'attesa di riabbracciarli, si sono intensificati gli incontri di piccolo gruppo ed individualizzati e si è riorganizzato il piano delle attività, proponendo iniziative “diffuse”: per “chiacchiere e caffè”, per le merende speciali, per le feste gli anziani non vengono accompagnati in salone, ma sono gli operatori a raggiungerli nei nuclei ove risiedono.

Da settembre è stata reintrodotta anche la festa dei compleanni, nella quale pure un infermiere ed una operatrice Asa, nell'impossibilità di far



accedere dall'esterno musicisti e cantanti si mettono a disposizione per animare i festeggiamenti.

## FORMAZIONE “ANTICOVID”

In Casa Albergo è continua l'attività di formazione che coinvolge tutti i livelli e settori dell'intera società Montichiari Multiservizi. E' stato avviato,

inoltre, un percorso sullo stress post-traumatico avvalendosi dell'operato di uno psicologo (8 ore in moduli da 2 ore) al fine di recepire gli aspetti più critici nati dall'emergenza Covid-19 e raccogliere le testimonianze del personale di tutta la struttura.

Queste iniziative sono rese possibili dall'utilizzo dell'apposito fondo per la formazione.

## FISIOTERAPIA

Come per l'attività di animazione, anche per quanto riguarda questo ambito sono ancora sospese le iniziative di gruppo: è tuttavia possibile usufruire delle attività individuali che consentono a un numero sempre crescente di persone di migliorare positivamente la propria condizione di salute.

**Nelle due farmacie comunali gestite da Montichiari Multiservizi è sempre tempo di qualità e sconti con una consulenza approfondita che i direttori e gli staff delle strutture sono in grado di fornire alla clientela.**



La Farmacia Comunale 1 con sede in via Mons. V.G. Moreni  
Info: 030 9658346



La Farmacia Comunale 2 con sede in via Brescia (Centro Fiera)  
Info: 030 3372010



# La ripartenza delle fiere: un'esperienza da vivere in sicurezza

*L'obiettivo del Centro Fiera di Montichiari è offrire manifestazioni fieristiche da vivere in sicurezza: priorità assoluta alla tutela di visitatori ed espositori e un impegno concreto per sostenere la ripartenza dell'economia del territorio*

di Roberto Bonzi

**D**opo un'estate di incertezza, a settembre le fiere sono ripartite e il Centro Fiera di Montichiari è stato tra i primi a riprendere l'attività. In autunno, invece, la situazione è nuovamente peggiorata e oggi le manifestazioni fieristiche sono temporaneamente sospese. Come avete gestito queste diverse fasi?

Veniamo da mesi di lavoro intenso. A settembre il nostro obiettivo è stato quello di riprendere il calendario fieristico dando priorità assoluta alla sicurezza di visitatori ed espositori. Con la Fiera dell'Elettro-

nica che si è tenuta il 5 e 6 settembre siamo stati tra i primi a credere con forza nella ripresa. La possibilità di visitare la fiera in tranquillità, nel pieno rispetto dei protocolli anti Covid-19, è stata apprezzata e anche gli espositori, pur nel contesto economico difficile, hanno raccolto riscontri incoraggianti. Purtroppo nelle ultime settimane la situazione sanitaria del Paese è andata peggiorando e il DPCM del 24 ottobre scorso ha disposto la sospensione di tutte le fiere, anche di quelle con qualifica nazionale ed internazionale. Come centri fieristici, ci adeguiamo alle nuove disposizioni nella speranza che possano contribuire a contenere l'emergenza sanitaria. Si tratta di un sacrificio importante ma

*“La fase che stiamo attraversando è molto delicata. A fine anno valuteremo con serenità la situazione”*

l'obiettivo di tutti è superare questo momento delicato e tornare ad operare al più presto in un clima di normalità e sicurezza.



**Cosa significa visitare una fiera oggi? Cosa è cambiato?**

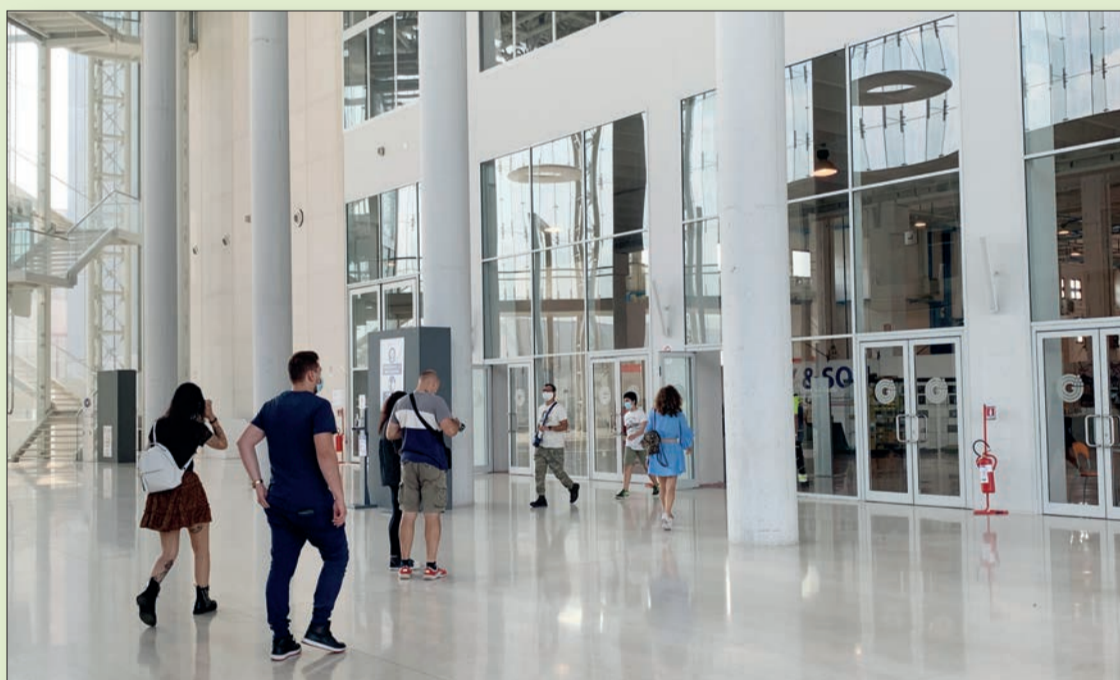
La visita in fiera resta un'opportunità unica. Oggi è fondamentale poterla vivere in sicurezza. Come organizzatori abbiamo investito nelle migliori tecnologie sul mercato. Ci siamo dotati di termoscanner agli ingressi, moltissimi punti di sanificazione e una nuova logistica che favorisce il distanziamento fisico e consente di visitare gli stand in piena tranquillità. In questi mesi abbiamo mantenuto un filo diretto con gli altri poli fieristici italiani attraverso l'AEFI Associazione Esposizioni e Fiere Italiane per applicare con il massimo rigore tutti i protocolli indicati dalle autorità sanitarie. Abbiamo di fronte mesi difficili ma, superata questa fase, ci faremo trovare pronti per ripartire.

**Che ruolo possono avere le fiere nella ripartenza del Paese?**

Le manifestazioni fieristiche nascono per valorizzare le produzioni del territorio. Ogni fiera genera un indotto che va ben oltre il proprio volume d'affari. Nel 2021 sarà fondamentale sostenere il nostro sistema produttivo e aiutare le aziende a liberare le energie indispensabili a creare sviluppo. Le fiere restano uno strumento essenziale perché generano lavoro e valorizzano gli investimenti delle nostre imprese. Come Centro Fiera di Montichiari, faremo la nostra parte.

**Il Centro Fiera di Montichiari è da sempre una realtà molto dinamica. L'emergenza legata al Covid-19 non ha precedenti. Come state affrontando questa nuova sfida?**

Per chi fa impresa, la fase che stiamo attraversando è molto delicata. Come operatori fieristici abbiamo messo in campo il massimo sforzo. Replicare i numeri degli anni scorsi è ovviamente impossibile. A fine anno valuteremo con serenità la situazione. Nel frattempo continuiamo a seminare e lavorare con fiducia.





## COVID 19 IL PUNTO DAL SETTORE SANITARIO

*Da pochi giorni è possibile processare in loco i tamponi per Covid*

# Ospedale di Montichiari, dopo i 100 drammatici giorni ecco le prime novità positive

Redazione

Dopo la grande paura che simbolicamente è stata rappresentata dal numero 100 (i giorni che hanno caratterizzato il flusso di pazienti Covid tra il 21 febbraio e il 29 maggio) l'ospedale di Montichiari ha ripreso la fisiologica attività nell'erogazione dei servizi, pur nella consapevolezza che la pandemia non è ancora definitivamente alle spalle e con la certezza che l'ottima squadra

*“La dottoressa Paola Giansiracusa ci ha ricevuto per fare il punto della situazione”*

di medici, infermieri e personale ausiliario e amministrativo è comunque in grado di rispondere a ogni evenienza. Dal nosocomio della nostra città, diretto dalla dottoressa Paola Giansiracusa che ci ha ricevuti per fare il punto della situazione, giunge nel frattempo la buona notizia circa un obiettivo fortemente voluto in questi mesi: il via libera di Regione Lombardia per processare i tamponi Covid in loco. È un risultato importante che consente di superare ostacoli nel percorso di cura del paziente ed evitare ciò che è accaduto finora, di dover attendere cioè quelle 6-10 ore d'obbligo per conoscere la risposta, non



essendo più necessario l'invio del campione alla Virologia di Brescia. Attualmente il Laboratorio Analisi è dotato di 2 strumenti: 1 donato dalla Cina (che permetterà l'analisi di circa 1200 tamponi /12h con un tempo medio di refertazione di 3 h), l'altro strumento è un point of care per tamponi rapidi (analizza 1 tampone alla volta in 30 minuti). Quest'ultimo sarà utilizzato soprattutto in Pronto Soccorso per Emergenze/Urgenze e per pazienti destinati a ricovero. Grazie a un lavoro straordinario dell'intero Ospedale non sono mai state create 'aree grigie' nei reparti e in previsione di una possibile recrudescenza della pandemia sono già stati individuati i 60 posti letto nel reparto di

Medicina atti a ospitare i pazienti Covid positivi. Decisi miglioramenti hanno riguardato recentemente anche l'istituzione dei varchi con la creazione di percorsi per le prestazioni ambulatoriali e la realizzazione della pensilina esterna all'ospedale che consente di riparare dalle intemperie quanti devono attendere il loro turno: l'ingresso in struttura è soggetto alla misurazione della temperatura e al lavaggio delle mani con percorsi distinti per entrate e uscite. Il paziente che giunge tramite il Pronto Soccorso all'ospedale montecolarese sarà trattato seguendo un percorso dedicato, sia che manifesti sintomi da Coronavirus sia che la richiesta di cura riguardi altra patologia: questo per rispondere alle direttive regionali dalle quali, come si sa, dipendono le strutture sanitarie. Non vi saranno pertanto più "ospedali Covid" e "ospedali non Covid": le prestazioni ambulatoriali riaperte da inizio maggio così come le attività chirurgiche riprese a fine aprile continueranno ad essere garantite. Si tratta in buona sostanza di convivere con il virus: ecco perché si è andati a creare una sala operatoria a pressione

negativa, a differenza di quelle oggi attive, tutte a pressione positiva. Al termine dei 100 drammatici giorni, caratterizzati dal vuoto, dal suono delle sirene e dall'odore della morte, rimane soprattutto la capacità di fare squadra, di lavorare insieme, una sinergia che ha portato a eliminare momentaneamente i livelli e le gerarchie tra

le figure professionali di tutti i reparti.

Del resto non si poteva fare diversamente di fronte a uno tsunami improvviso, a una parentesi temporale che ha costretto a fare i conti solo con una patologia, il Covid-19, lasciando da parte tutte le altre malattie e trasferendo a Brescia ogni attività chirurgica. Un nosocomio, quello di via Ciotti, che per tre mesi si è riconvertito totalmente in Covid arrivando a trasformare anche la mensa in un'estensione del pronto soccorso e il reparto di sub-acuti in area per la dimissione dei pazienti Covid. L'ospedale di Montichiari ha dimostrato di saper affrontare in maniera ordinaria un evento straordinario, una lezione importante che è valsa attestati di stima e di riconoscenza continue da parte della cittadinanza. Come? Con donazioni in denaro (ad oggi la cifra raccolta supera i 280 mila euro, in gran parte già spesi) in attrezzature (15 respiratori, dispositivi per la terapia respiratoria non invasiva) e in DPI (mascherine e camici); segni commoventi e preziosi della vicinanza e dell'affetto che Montichiari ha dimostrato al suo ospedale.

*“Il Laboratorio Analisi ha 2 strumenti: 1 donato dalla Cina (permetterà l'analisi di circa 1200 tamponi /12h con un tempo medio di refertazione di 3 h), l'altro è un (point of care) per tamponi rapidi (1 tampone in 30 minuti)”*



## Dati aggiornati sui tamponi

**Al 31 agosto 2020 sono stati processati 1793 tamponi effettuati: 18 sono risultati positivi (poco più dell'1 %) di cui 11 in isolamento domiciliare e 7 ricoverati a Brescia.**



Comune di Montichiari e C.B.B.O. a fianco di famiglie e aziende

# Agevolazioni e riduzioni tassa rifiuti 2020: un aiuto concreto al nostro territorio

“Buone notizie  
riguardano  
anche le utenze  
domestiche:  
spostato al  
31 ottobre il  
pagamento della  
tariffa rifiuti”

Redazionale

Il Comune di Montichiari e C.B.B.O. (Consorzio Bassa Bresciana Orientale - [www.cbbo.it](http://www.cbbo.it)) vanno incontro alle aziende e alle famiglie con interessanti novità circa le fatture della Tari, la tariffa rifiuti, per l'anno 2020. Per le attività economiche, infatti, la legge, attraverso le delibere dell'autorità di regolamentazione del settore (ARERA), prevede una riduzione del 25% non solo per la parte variabile della TARI, per quelle realtà che sono rimaste chiuse e/o sospese durante il periodo di lockdown e indicate dai vari decreti ministeriali; l'Amministrazione, ha ritenuto opportuno intervenire in maniera più rotonda riducendo anche la parte fissa della TARI del 25% e allargando la platea delle attività anche a quelle che pur aperte, da decreto, abbiano subito consistenti diminuzioni di fatturato, a causa di un'attività ridotta. Il beneficio consiste, in sostanza, in un ristoro pari



ai 2/12 della tariffa media annuale (ovvero due mesi di gratuità). Nessuna riduzione verrà invece applicata a quegli esercizi che hanno continuato a garantire l'apertura nel corso dell'emergenza Coronavirus e che i citati decreti hanno indicato. Buone notizie riguardano anche le utenze domestiche che, insieme a quelle non domestiche, vedranno spostato al 31 ottobre il termine di pagamento della tariffa rifiuti, con un differimento di 75 giorni rispetto alla scadenza di prassi, sempre nell'ottica di sostenere famiglie e imprese in un momento difficile a livello economico. “Abbiamo supportato il Comune circa le iniziative dallo stesso intraprese a favore dei cittadini e delle imprese del territorio, oggettivamente in difficoltà - sottolinea la Direzione Aziendale di C.B.B.O. - La riduzione della TARI e il differimento del pagamento, con oneri

a totale carico dell'Amministrazione, rappresentano una boccata d'ossigeno nell'ottica di una ripartenza”.

Nelle fatture che arriveranno nelle case e nelle aziende, infine, verrà inserito un flyer informativo dedicato al nuovo

portale della Tari online (raggiungibile dal sito [tarionline.cbbo.it](http://tarionline.cbbo.it)) ove, una volta iscritti, sarà possibile accedere ad una serie di informazioni relative alla propria posizione TARI. In un prossimo futuro sarà implementata anche una sezione per i pagamenti della fattura. Un servizio in più per la comunità di Montichiari nell'ottica di quella trasparenza e disponibilità che da sempre contraddistinguono C.B.B.O., nonché in conformità con le previsioni normative definite e in divenire.

**INFO, POINT & SHOP:** l'alternativa ecosostenibile per la cura della persona e della casa.

C.B.B.O., con sede a Ghedi, effettua secondo il modello dell'in-house providing i servizi di igiene ambientale per dodici comuni della Bassa Bresciana Orientale (Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Montichiari, Montirone, Poncarale, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano). “C.B.B.O. negli anni è cresciuta in numeri, esperienza e competenze - raccontano il **Presidente Alessandro Rinaldi** e il **Direttore Generale Francesco Arcaro** - e i risultati raggiunti sono nero su bianco: complessivamente nell'area di riferimento, la percentuale di raccolta differenziata è da diversi anni ben al di sopra della media nazionale e regionale, superando l'80%”. Nel dettaglio l'azienda si occupa di raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti, del presidio dei centri di raccolta periferici e dello spazzamento stradale.

Accanto all'attività strategica legata all'igiene ambientale, C.B.B.O. gestisce quattro negozi al dettaglio con il brand Info, Point & Shop ([www.infopointeshop.it](http://www.infopointeshop.it)) e con sede a Montichiari, Ghedi, Carpenedolo e Castenedolo.

A Montichiari, in via Paolo VI 21, questa realtà è un punto di riferimento per chi cerca prodotti di qualità ad un prezzo competitivo, oltre ad essere il punto informativo per i cittadini e le imprese al riguardo dei servizi ambientali pianificati e, tra le altre attività, il centro di distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata.

Ampia l'offerta di articoli biologici e naturali per la casa e la cura della persona, per proporre materiali eccellenti che tornano nel ciclo ambientale, in un'ottica di economia circolare.

Presso gli Info, Point & Shop è attivo lo Sportello Tariffa, dove i cittadini possono rivolgersi (oggi solo tramite prenotazione per via delle indicazioni Covid) per le proprie pratiche amministrative relative alla Tariffa Rifiuti (TARI) e per tutte le informazioni al riguardo. (Maggiori info sul sito [www.cbbo.it](http://www.cbbo.it), alla voce di menù “SERVIZI” • “GESTIONE TARI”).





## Scegli di vivere biologico, scegli di vivere bene!

**Info, Point & Shop** sono un progetto di C.B.B.O. nato con l'obiettivo di offrire prodotti eccellenti ed **ecologici**, che tornano nel ciclo ambientale, in un'ottica di **economia circolare**.

Ampia l'offerta di articoli presenti all'interno dei punti vendita: **detersivi biodegradabili, creme viso e corpo 100% biologiche, cosmetici delle migliori marche certificate bio, giocattoli naturali** per il tuo bambino, **profumi e profumatori** contenenti solo oli essenziali provenienti da agricoltura bio e una linea di prodotti ad hoc **per il tuo bebè** ma anche **per il tuo lui!**

**GHEDI (BS)**  
VIA GARIBALDI, 11

**CARPENEDOLO (BS)**  
P.ZZA EUROPA, 2

**MONTICHIARI (BS)**  
VIA PAOLO VI, 21

**CASTENEDOLO (BS)**  
V.LE DELLA RIMEMBRANZA, 2

Tel. 030 902605

**f** [infopointeshop](http://infopointeshop)  
[www.infopointeshop.it](http://www.infopointeshop.it)

CASA

BAMBINO

BEAUTY

RELAX



## NEWS

# Uciade de tradisiù: relòi

Da “Andare a dormire con le galline” a “Fa i mestér a ùre”



**Ornella Olfi**  
Poetessa e scrittrice

Ornella Olfi

Ogni giornata, si sente dire sempre più spesso, dovrebbe avere almeno il doppio delle ore, perché il tempo sembra non bastarci mai. Tra mille incombenze quotidiane, lo rincorriamo nel suo trascorrere, per noi, troppo veloce, senza peraltro poter farlo stare al nostro passo. “Che ùra éla? L’è ùra dè croma ‘n relói”; “L’è l’ùra dè jér dè ‘st’ùra e a bazàmel ta sét amó a ùra”; “L’è ùra dè mia fam stà zó le ùre” - sono alcuni simpatici proverbi ormai in disuso. Tutti abbiamo infatti molti orologi a disposizione: al polso, sul cellulare, sul display dell’ auto, della tv e in

quasi tutte le stanze di casa. Una volta invece nella maggior parte delle case c’era solo una sveglia che di giorno stava sul “bufé” (credenza) in cucina e di sera veniva portata sul comodino in camera, per trillare la mattina di buonora. Per molte persone gli impegni della giornata erano scanditi dai rintocchi delle campane e dalla luce solare. In questo modo probabilmente vivevano con maggior tranquillità il loro tempo; pur lavorando molto e dovendo rispettare orari, avevano anche un orologio mentale innato che li aiutava ad organizzarsi con ritmi naturali, a seconda delle attività da svolgere, in base alle stagioni. Classico il detto “**Andare a dormire con le galline**”: i contadini la mattina si alzavano infatti all’alba, perciò all’imbrunire erano stanchissimi e se ne andavano a letto all’incirca proprio alla stessa ora delle galline. Tranne in occasioni particolari, dopo un po’ di “filoss” in stalla, davanti al camino o fuori dall’uscio di casa, avevano bisogno di riposarsi e ricaricarsi per la dura giornata successiva che li aspettava. Gli uomini che abitavano in paese al massimo si concedevano una breve uscita all’osteria per una partita a carte o alla morra, davanti ad un bicchiere di vino. Anche le donne lavoravano molto, anzi, erano le prime ad alzarsi, accendere il fuoco o la stufa a legna per preparare la colazione e servire in guanti bianchi tutta la famiglia, spesso mentre



gioventù ben più di 24 ore!! Ora tutti, sia uomini che donne, siamo più attenti al nostro benessere fisico e psicologico, cercando se possibile, oltre ai doveri, di realizzare i nostri sogni. Eppure in questa continua rincorsa abbiamo molte volte la percezione di non saper o poter cogliere l’essenza di ciò per cui conta davvero vivere le nostre ore.

allattavano neonati (famiglie numerose significava avere nascite molto ravvicinate). Senza comodità, erano impegnate tante ore nelle faccende casalinghe e per accudire marito, figli e anziani; inoltre se c’era necessità economica, andavano a “**Fa i mestér a ùre**” (colf) nelle famiglie più benestanti, mentre le mogli di contadini lavoravano pure nei campi. Gli anni sfuggivano loro di mano senza che potessero pensare a se stesse, invecchiando precocemente, quasi come se ogni giorno rubasse alla loro



**SGOMBERO TUTTO**

CON RITIRO E CONSEGNA MOBILI

**IL MERCATINO DELL'USATO MONTICHIARI**  
OFFRE IL SERVIZIO DI SGOMBERO CON MEZZO PROPRIO

PREVENTIVI GRATUITI

MONTICHIARI (BS) Via mantova 140/A

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
MATT. 9.00 - 12.30  
POM 15.30 - 19.00

349 1084952 / 338 6298969

MERCATINO DELL'USATO MONTICHIARI

**NON SERVE ANDARE IN DISCARICA**  
**VENIAMO NOI!**  
CHIAMACI O SCRIVICI SU WHATSAPP



# L'uomo che inventò il violino prima di Gasparo Di Salò?

*Pellegrino da Montechiaro, (1520 - 2020)  
500° Anniversario dalla nascita*



**Daris Baratti**  
Ricercatore e storico

Daris Baratti

Il Cinquecento fu un secolo molto importante per la musica in Brescia, per certi nomi che influiranno su tutto il patrimonio dell'Italia ed anche su tutta la musica strumentale fino ai giorni nostri. Al principio di quel secolo fiorirono in Brescia numerose botteghe di liutai, creando e facendo conoscere tali strumenti in tutto il mondo: nelle corti italiane dei Gonzaga, dei Medici, degli Sforza, a Roma alla Corte Pontificia, presso la Repubblica Veneta, alla Corte di Francia e della Germania. La maggior parte degli stru-

menti usati sia per divertire i cortigiani, sia per magnificare la gloria di Dio, uscivano dalle nostre famose botteghe bresciane, considerate fondatrici dell'arte liutera italiana: Giovanni Kerlino, Giovanni e Zanetto Micheli, Pellegrino Micheli da Montechiaro, Pietro Zanura, Giambattista Doneda, Gianfrancesco Antegnati (della famiglia dei celebri organari), Gasparo Bertolotti da Salò, Matteo Benti, Giampaolo della Corna, Giovita Rodiani, Giampaolo Virchi e infine Giovanni Paolo Maggini.

Pellegrino Micheli da Montechiaro, figlio di Zanetto, nasce nella frazione Ro a Montichiari nel 1520.

Autorevoli fonti, attribuiscono a lui l'invenzione del violino e non già al Gasparo di Salò di cui scrive il Foffa, pare sia stato il maestro.

Nel 1530, all'età di 10 anni, si trasferisce con il padre a Brescia, dove aprono una bottega a San Francesco, in contrada Sant'Antonio, ora via Cairoli. Nelle vicinanze, in contrada delle Cossere, si trovava la bottega di Gasparo e poco distante ancora, in Corsetto Sant'Agata, quella dei celebri organari Antegnati.

Nel contesto di questi fabbricanti di cetre, arpicordi, viole, bordoni, bassi, violoni, ed infine violini e violoncelli, era praticamente logico che fiorissero musicisti che, più o meno,

avrebbero influito sull'arte strumentale in tutto il mondo.

La bottega Micheli diede lustro alla scuola bresciana per quasi un secolo, di cui almeno 58 anni sono stati coperti da Pellegrino. Egli visse circa 90 anni in quanto è menzionato ancora vivente in un registro censuario del 1607 (non si ha certezza della data precisa della sua morte).

Pellegrino ebbe 3 figli: Giovanni, Battista e Francesco che, come il padre, il nonno ed il bisnonno, continuarono l'attività di liutai, ma senza distinguersi in modo particolare.

Con loro, l'arte dei liutai montecclarensi si estinse.

Da alcuni scritti di inizio 900, tra i quali l'Oreste Foffa nella sua pubblicazione "Pellegrino da Montichiari - inventore del Violino" (1939), era stato segnalato che una "viola da gamba" costruita dal Pellegrino da Montechiaro, si trovava nel Museo Shrine di Vermillion nel Sud Dakota in America e che al Conservatorio di musica di Parigi era conservata una magnifica viola da gamba a 6 corde con cartellino indicante: Pellegrino Zanetto, Brixia 1564. Il noto collezionista Giuseppe Strocchi (Bologna 1855-Cotignola 1941) comunicava allo stesso Foffa, con lettere del 02 Maggio e 10 Novembre del 1939, di essere in possesso di un violino di Pellegrino da



Left: Four magnificent violas (left to right) by Gasparo da Salò, Brescia, before 1609; Andrea Guarneri, Cremona, 1664; Peregrino di Zanetto de' Micheli, Brescia, after 1564; and Jakob Stainer, Absam, Austria, ca. 1650. Witten-Rawlins Collection, 1984.

Montechiaro e forniva immagini ed accurati particolari dello stesso.

Il pezzo era infatti inserito nell'elenco della biblioteca Strocchi del 1940.

Non si hanno più tracce di quest'ultimo strumento e si ipotizza che possa essere stato trafugato nel gennaio del 1945 da un reparto dell'esercito tedesco, oppure che sia stato venduto dalla figlia dello Strocchi

ad acquirenti del Sud America.

#### Fonti:

- *Note di storia di Montichiari e biografie di montecclarensi dall'anno 1167 al 1949* - Oreste Foffa.
- *Pretesti Musicali* - Dino Domenico Poli.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione e per la fornitura delle fotografie lo Studio Photo GEK Fenaroli di Montichiari



PHOTOGEK  
FENAROLI  
IMMAGINI PER BUSINESS



